



CONSIDERAZIONE:

“Gli influssi esercitati dall’ambiente in cui viviamo rendono più difficile lo sviluppo di rapporti energetici favorevoli nelle cellule del nostro organismo e l’attuazione di importanti processi di rigenerazione.”

OBIETTIVO:

“Lavorare sul processo di rigenerazione e di riequilibrio cellulare per riattivare i meccanismi di autoriparazione: è il corpo stesso che si auto-guarisce, grazie ai processi che la macchina è in grado di ripristinare.”

LA BIOENERGETICA

Campi magnetici pulsanti, biofrequenze e soft laser... la salute a partire dalla rigenerazione cellulare.

Gli influssi esercitati dall'ambiente in cui viviamo rendono più difficile lo sviluppo di rapporti energetici favorevoli nelle cellule del nostro organismo e l'attuazione di importanti processi di rigenerazione. I moderni metodi terapeutici messi a disposizione dalla fisica combattono questo processo, sostenendo così l'organismo. Sapendo che tutti i processi del nostro corpo si basano su interazioni elettromagnetiche, che le nostre cellule comunicano tra loro in questo modo e che le informazioni sono trasmesse all'interno del nostro organismo attraverso frequenze specifiche, è facile intuire che proprio con questi segnali siamo in grado di supportare le nostre funzioni corporee. Le cellule entrano in risonanza con i corrispondenti segnali naturali e si genera così l'energia cellulare. Ecco spiegato come funziona l'uomo, come fa a sentirsi in forza e in salute. L'osservazione complessiva è molto importante per la bioenergetica. Il benessere fisico e psichico è il risultato di combinazioni terapeutiche applicate in modo mirato. I continui progressi nell'ingegneria biomedica ci consentono di tradurre in pratica le conoscenze acquisite attraverso la ricerca. Tra questi sviluppi rientrano anche i **moderni segnali degli involuppi Sanza** dei campi magneti pulsanti, di intensità più o meno elevata e con conduzione del segnale regolata in modo specifico in base al tipo di problema.

Questa tecnica viene sfruttata per diversi disturbi della salute e ha influssi positivi sull'ossigenazione, sulla tensione della membrana cellulare, sul metabolismo e sulla rigenerazione. Con questa tecnica si possono sfruttare:

- **la magnetoterapia classica, la risonanza magnetica e la conduzione dei segnali modificata dagli involuppi Sanza**; una soluzione che permette di lavorare in modo conforme agli studi.
- Le **biofrequenze**, ovvero elettroterapia con frequenze selezionate, completano l'applicazione degli involuppi Sanza con particolare riferimento alla funzione del sistema immunitario.
- La **fototerapia** tramite **soft laser** favorisce processi importanti dell'organismo. I fotoni producono l'energia indispensabile, per esempio, per la formazione dei legami chimici ATP che funge da "riserva energetica" per tutte le funzioni cellulari.

La combinazione di questi tre componenti della bioenergetica (gli involuppi Sanza come moderna applicazione dei campi magnetici pulsanti, il soft laser come fototerapia e le biofrequenze come elettroterapia per la trasmissione di informazioni) costituiscono la **Stazione Sanza**, che combina tutte e tre le possibilità riequilibranti e rigeneranti in un unico sistema. La stazione serve alla profilassi e all'utilizzo per uso domestico, ambulatoriale e clinico, alla riabilitazione e allo sport. Se si osservano le raccomandazioni e le controindicazioni, l'uso di queste tecniche non ha effetti collaterali. Il fatto di aver integrato diverse "filosofie della magnetoterapia" (MFT classica, la risonanza magnetica e l'applicazione dei segnali degli involuppi Sanza), la "terapia con biofrequenze" e la "terapia con biolaser" in un sistema trasportabile altamente prestazionale è una caratteristica unica di questa soluzione.

Che cos'è Sanza?

Sanza si basa sui meccanismi terapeutici della natura. Il sistema utilizza campi magnetici a basse frequenze per accelerare il metabolismo cellulare. Gli elettrodi Zapper opzionali (corrente di biofrequenza) consentono di effettuare almeno 2 volte all'anno un trattamento di 4-6 settimane con una banda di frequenze tipica per aiutare a combattere virus, batteri, funghi e parassiti.

Quali sono gli effetti di SANZA sull'organismo?

Sanza può favorire l'assorbimento di ossigeno da parte del sangue e la relativa fluidità, rafforzare la struttura ossea, attivare il metabolismo e rivitalizzare il sistema immunitario. In questo modo ci si sente in forma, sani e scattanti: insomma, con **Sanza**, si riattivano i meccanismi di autoriparazione e il corpo può essere così in grado di contrastare meglio gli attacchi dovuti all'ambiente, allo stress e all'odierna frenesia. I principali campi di impiego di **Sanza** derivano dal suo effetto regolativo. L'armonizzazione dei cicli di regolazione interni rappresenta il principio funzionale più importante di questo metodo di trattamento.

La macchina può essere utilizzata per qualsiasi cosa, perché lavora solo sul processo di rigenerazione e di riequilibrio cellulare. Non è la macchina a guarire, bensì il corpo stesso che si auto-guarisce, grazie ai processi che la macchina ha aiutato a ripristinare.

L'eliminazione dei parassiti e dei patogeni, la detossificazione e basificazione delle cellule, il riequilibrio del sistema immunitario, la riattivazione del microcircolo sono sempre e comunque recuperi funzionali molto utili all'organismo ed alla base di una serie di successivi processi a cascata (che però è il corpo a gestire, non la macchina!).

Vivere in un ambiente, o in una condizione, stressante è un'altra ragione che spinge a consigliare un uso costante della macchina fino a quando non si riesce a togliere la fonte di stress: lo stress è la principale causa di acidosi del nostro organismo!

La magnetoterapia aiuta le cure contro l'osteoporosi e le degenerazioni muscolo/tendinee



Si chiama **PST (Trattamento a Segnali Pulsanti)**, questa nuova metodica (in Germania dal 1996) indicata per artrosi, malattie reumatiche e lesioni traumatiche articolari, cervicalgie, dorsalgie, lombalgie, lombosciatalgie, tendinopatie, fratture ossee, alluce valgo, artrite reumatoide nonché osteoporosi e casi in cui serva crescita del tessuto osseo (vedi odontoiatria). Dal 1996, in Germania (con oltre 300 centri attivi di PST) si impiega un metodo terapeutico collaudato con la Pulsierenden Signal Therapie (PST) atto a stimolare

l'attività delle cellule cartilaginee. Un pattern di segnali brevettato fa scattare i processi rigenerativi e di autoriparazione nelle articolazioni e nei tessuti connettivi adiacenti (tendini e legamenti). Il metodo, indolore e non invasivo, si basa su onde elettromagnetiche che stimolano i processi di mantenimento, riparazione e crescita a livello di cartilagine, tendini e legamenti. Il Trattamento offre una nuova possibilità per i dolori articolari. Si sta diffondendo anche in Italia, dopo essere stata impiegata con successo su oltre 10.000 pazienti negli Stati Uniti e oltre 60.000 in Germania.



Che cos'è e come funziona - La PST è una metodica innovativa sviluppata in un arco di vent'anni di studi dal medico e biofisico americano, di origine tedesca, Richard Markoll ed è stata brevettata negli Stati Uniti. Come funziona? All'interno di ogni articolazione è presente un campo elettrico che mantiene il benessere delle cellule di cartilagine, tendini e legamenti, regolandone il metabolismo. Ebbene, in caso di artrosi o di altre patologie articolari, questo campo elettrico viene alterato. La conseguenza è che il benessere cellulare va in crisi...

In queste condizioni la PST ripristina il campo elettrico fisiologico, stimolando i processi di mantenimento, riparazione e crescita a livello di cartilagine, tendini e legamenti. In che modo? Attraverso l'emissione di onde elettromagnetiche che fungono da "segnali pulsanti" in grado di ricreare "l'ambiente elettrico fisiologico", con conseguente riduzione del dolore e miglioramento della mobilità dell'articolazione stessa. La PST è indicata nel trattamento di patologie di natura degenerativa (artrosi, tendinosi, ecc.), acuta o traumatica. È prevista almeno una seduta di un'ora al giorno per almeno nove giorni consecutivi. Per chi ha la possibilità e la disponibilità, sono possibili cure più intensive con risultati più velocemente efficaci.

I meccanismi d'azione - La PST è un Trattamento non invasivo diretto a riprodurre i meccanismi di autoriparazione del nostro organismo a favore di cartilagine, tendini e legamenti da cui dipende il buon funzionamento delle articolazioni. Le apparecchiature PST emettono infatti onde elettromagnetiche in grado di somministrare all'articolazione gli stessi impulsi che riceverebbe se fosse nel suo atteggiamento fisiologico di movimento, riattivando i processi autoriparativi dell'organismo.

Gli effetti sulla cartilagine - Presso l'istituto di Reumatologia dell'Università di Siena è stata condotta una ricerca per valutare gli effetti della PST sul metabolismo e sulla struttura delle cellule della cartilagine (condrociti). In particolare, è stato dimostrato che la PST:

- stimola la produzione dei proteoglicani, che sono tra i componenti della cartilagine stessa;
- ripristina la normale struttura fisiologica dei condrociti sofferenti.

La conseguenza dell'azione diretta sulla cartilagine è il cosiddetto "effetto coda": questo è tipico delle terapie di fondo, in cui i benefici continuano oltre la fine del trattamento, con una progressione nel tempo. Infatti è stato dimostrato che l'effetto antalgico della PST non solo si manifesta subito dopo l'inizio del trattamento, ma grazie all'effetto coda migliora nel tempo.

I risultati clinici - In Germania è stato recentemente presentato uno studio su 20.000 pazienti per verificare l'effetto della PST sul dolore nell'artrosi all'anca, ginocchio, colonna cervicale e lombare. I risultati mettono in evidenza che già dopo le 9 ore previste dal trattamento il 70-80% dei pazienti ha avvertito una riduzione del dolore del 30%. Questo miglioramento è stato crescente nel tempo, tanto che a un anno dalla fine del 'trattamento, senza che i pazienti avessero fatto altre terapie, il dolore si era ridotto progressivamente del 50-60%. La PST è stata introdotta in Italia nel 1997, quando è iniziata una verifica clinica, tuttora in atto, presso l'Ospedale Niguarda di Milano. Va però precisato che Niguarda non è un centro PST aperto a tutti, ma un centro clinico che seleziona i pazienti

per verifiche cliniche specifiche. A Niguarda in particolare sono state trattate patologie quali: artrosi dell'anca, ginocchio, mano, colpo di frusta, distorsione della caviglia, tendinosi, tendiniti, borsiti ed esiti di fratture ossee. In tutte queste patologie il 70-80% dei pazienti ha avuto benefici in termini di riduzione del dolore e miglioramento della mobilità articolare. Eccellenti risultati si sono ottenuti nell'artrosi del ginocchio e della mano, dove i miglioramenti sono stati progressivi e crescenti nel tempo. Nelle varie fasi di controllo, si sono infatti registrate riduzioni del dolore via via più significative dopo 9 ore, 6 settimane, 6 mesi e 12 mesi, senza altre terapie concomitanti. Negli ultimi anni le performances ed i risultati sono ulteriormente migliorati grazie all'arrivo dei dispositivi di ultima generazione come la Sanza, in grado di operare con un'intensità di 10.000 microtesla e con tutte le 4 onde, in tutti gli intervalli di frequenza ed in tutte le intensità proprie della fisiologia umana.



Sanza è un dispositivo di ultima generazione che ha molta più efficacia dei macchinari finora conosciuti e interviene, oltre che con i campi elettromagnetici pulsati, anche su molti altri fronti

come per esempio le microcorrenti ed i biofotoni, concentrando in un'unica stazione diversi brevetti mondiali e facendone il dispositivo più evoluto attualmente esistente. È consigliato a tutti perché risulta fondamentale nella prevenzione primaria: chi oggi non ha bisogno periodicamente di una "piccola messa in equilibrio" e di una bella ripulita e detossificazione degli organi? A partire dal basificare il sangue per finire al potenziamento del sistema immunitario... Insomma allunga la vita e migliora tangibilmente le condizioni, specie a chi ha dolori importanti. Per questo **le persone anziane, come gli sportivi**, (per tutti i vantaggi funzionali che abbiamo descritto) tendono ad usarla per tutta la vita.

Il trattamento:

- La PST prevede 1 seduta di 1 ora al giorno per 9 giorni consecutivi, con possibile esclusione del fine settimana.
- Il Trattamento si effettua utilizzando speciali apparecchiature: il paziente si accomoda su poltrona o lettino appositamente preparato.
- L'articolazione da trattare viene posizionata in un manicotto a contenuto aereo (helmholtz).
- Il paziente può rimanere vestito normalmente.
- La PST viene prescritta dopo una attenta valutazione della patologia in atto.

La parassitosi, l'insidia più occulta.

"Io credo che i parassiti rappresentino il problema di salute più trascurato nella storia dell'uomo. Sono conscio dell'audacia di questa affermazione ma questa si appoggia a 20 anni di esperienza e a 20 000 casi di pazienti visitati".

Dr. Ross Anderson, CANADA

Secondo le stime di studi medici attuali, nel corpo dell'85% della popolazione adulta dell'Occidente abita almeno un parassita! Più che in Africa. Una persona può ospitare fino a 100 tipi diversi di parassiti dentro di sé, da quelli di grandezza microscopica fino ad arrivare ai vermi di alcuni metri di lunghezza. I parassiti non si trovano solo nell'intestino, come si pensa, ma in qualsiasi altra parte dell'organismo: nei polmoni, nel fegato, nei muscoli, nell'esofago, nel cervello, nel sangue, nella pelle e persino negli occhi! Come è noto i farmaci sono efficaci solo con i parassiti adulti, ma non ci risultano farmaci efficaci

contro le larve. Ecco una ragione per cui dopo qualche mese da una cura con i farmaci, spesso i bambini tornano ad essere invasi...

Segnali spia della presenza di parassiti nell'organismo.

Stitichezza. Alcuni parassiti, grazie alla loro forma o alla loro misura sono capaci di ostruire gli intestini, rendendo così più difficile e meno frequente l'evacuazione.

Diarrea. Alcuni parassiti producono e rilasciano nell'organismo umano una sostanza (prostaglandine) che rende acquose le feci (forse non è un caso che nell'America del Nord le medicine senza ricetta più richieste nelle farmacie siano i lassativi e gli antidiarroeici).

Aria in corpo e coliche. Ci sono parassiti che vivono nella parte superiore dell'intestino tenue provocando un'inflammatione che crea aria in corpo e gonfiore. Il consumo di alcuni tipi di verdure come per esempio i fagioli può intensificare questo gonfiore. Se qualcuno avverte un gonfiore frequente e duraturo, questo è il segnale più certo della presenza di un intruso.

Sindrome dell'intestino irritabile. I parassiti possono irritare le pareti interne dell'intestino infiammandole e quindi impedendo l'assorbimento delle sostanze nutrienti e specialmente dei grassi che così appaiono nelle feci.

Dolori muscolari e delle articolazioni. I parassiti girovagano nell'organismo e sono capaci di insediarsi nei muscoli e nelle articolazioni. Quando ciò avviene si forma il dolore che spesso i dottori considerano come inflammatione delle articolazioni (artrite).

Anemia. Ci sono dei parassiti che sono capaci di aggrapparsi alle pareti interne dell'intestino e da questo traggono nutrimento. Se ce ne sono molti - e questo avviene spesso per la loro proliferazione - possono provocare una perdita di sangue all'ospite portandolo addirittura a mancanza di ferro o anemia.

Allergie. I parassiti irritano e talvolta lacerano la parete protettiva interna dell'intestino, dal quale di conseguenza vengono rilasciate delle molecole indigeribili. Così entra in azione il sistema immunitario che comincia a produrre più eosinofili e che a sua volta crea un'inflammatione di alcuni tessuti provocando reazioni allergiche.

Problemi di pelle. I parassiti possono provocare orticarie, pustole, eczema e altri disturbi della pelle di natura allergica. Possono verificarsi anche tumori, ferite e alterazioni pericolose.

Granuloma. I granulomi sono dei noduli tumorali che circondano larve di parassiti morte. Nella maggior parte dei casi si formano nell'intestino, ma si possono formare anche nei polmoni, nel fegato nel peritoneo e nell'utero.

Nervosismo. Le sostanze tossiche provenienti dagli escrementi dei parassiti possono irritare il sistema nervoso centrale. L'irritabilità e il nervosismo spesso sono causati dai parassiti insediati nell'organismo (dopo la fine di un trattamento di pulizia a base di erbe molti affermano che i rispettivi compagni e parenti sono diventati molto più carini e pazienti) . "La tenia più famosa degli ultimi anni, - scrive Gittleman - è stata quella della defunta cantante di opera Maria Callas, la quale ha combattuto con dei seri problemi di pelle e di peso. Dopo averle diagnosticato e subito eliminato la tenia, il suo peso è diminuito, la pelle è guarita e anche la sua condotta capricciosa si è calmata."

Disturbi del sonno. Risvegli frequenti di notte, spesso fra le ore 2 e le ore 3, quando il fegato è impegnato ad eliminare dall'organismo le sostanze tossiche rilasciate dai parassiti.

Digrignare i denti. Negli adulti e soprattutto nei bambini che dormono infettati da parassiti si nota il digrignare dei denti.

Stanchezza cronica. Fra i sintomi della stanchezza cronica ci sono spossatezza, disturbi di carattere influenzale, svogliatezza, mancanza di concentrazione e cattiva memoria. I parassiti possono provocare questi problemi fisici e mentali per il fatto che sottraggono all'organismo le sostanze nutrienti, senza le quali non riesce a funzionare in maniera appropriata.

Problemi del sistema immunitario. I parassiti diminuiscono l'efficacia del sistema immunitario in quanto impediscono la separazione dell'immonoglobulina A (IgA). La loro presenza tiene in continuo funzionamento il sistema di difesa, il quale a lungo termine si esaurisce per iperattività. Di conseguenza l'organismo non ha più la protezione contro batteri e virus.

Sanza – la soluzione contro i problemi di parassitosi

Uno degli effetti più interessanti della Sanza, riguarda proprio i parassiti. Si tratta probabilmente degli studi tra i più avanzati, quelli dell'equipe del **Dr. Pichler** di Santerra, in collaborazione con importanti facoltà di medicina ed istituti di ricerca tedeschi, austriaci ed ungheresi. Sembra proprio che i farmaci allopatrici antiparassitosi siano efficaci solo sugli esemplari adulti, ma purtroppo solo limitatamente nei confronti delle larve.

Ecco perchè il Dr. Pichler si è concentrato su un metodo che risulti efficace non solo sui parassiti principali, bensì che vada a ripulire tutto l'ambiente, dai simbionti a tutto ciò che

è legato alle memorie di quel determinato bioma. Stiamo parlando di un bioma a livello microscopico, perché ognuno di noi, nel suo tratto *intestinale* possiede circa 1000 specie batteriche. Inoltre le ricerche ora si stanno estendo ai metaboliti dei batteri stessi ed a molte attività parassitarie collegate, finora rimaste sempre sconosciute od ignorate.

Il miglioramento dell'acufene

Non sono del tutto ancora chiare le cause che scatenano l'acufene; probabilmente l'acufene è causato dalla combinazione di molteplici fattori che si presentano contemporaneamente e favoriscono lo sviluppo questo disturbo. È possibile però stabilire con sicurezza che l'acufene deriva da un malfunzionamento dell'apparato uditivo: a causa



di problemi (traumi, lesioni) del nervo acustico o della chiocciola (che trasforma gli impulsi sonori in impulsi nervosi), il suono arriva in modo errato al cervello, che elabora i segnali in modo sbagliato causando, talvolta, disturbi quali l'acufene.

Laser Trattamento per gli acufeni

Come funziona il Laser Trattamento degli acufeni?

Il Laser Trattamento a basso livello energetico (Low Level Laser Therapy, LLLT) consiste nell'emissione di un quanto calibrato di energia luminosa, compresa nello spettro rosso del visibile. Tale fascio di luce possiede la capacità di stimolare selettivamente la membrana delle cellule, facilitando la produzione di energia da parte delle cellule stesse, sotto forma di una particolare molecola (ATP). L'ATP è alla base dei principali processi metabolici del nostro organismo; un aumento di ATP si traduce pertanto in una maggiore capacità di sviluppare ossigeno e dar vita a processi fisiologici di riparazione e guarigione di tutti i tessuti. Sulla scorta dell'ipotesi che la causa dell'acufene sia un danno ossidativo alle cellule cigliate dell'orecchio interno (come diffusamente evidenziato dalla letteratura scientifica), **il ripristino di una corretta ossigenazione rappresenta un sicuro effetto migliorativo della malattia.**

Il Laser Trattamento a basso livello energetico è stato infatti impiegato con successo nelle patologie di tipo infettivo, ischemico (da difetto di irrorazione sanguigna), ipossico (da difetto di ossigenazione) ed infiammatorio. **La letteratura scientifica riferisce evidenze sperimentali e cliniche dei molti benefici ottenibili con l'utilizzo di questa particolare forma di Laser Trattamento:**

- Accelerazione del processo di cicatrizzazione
- Ripristino della funzione neuronale dopo lesione o trauma di un nervo
- Stimolazione della liberazione di endorfine (i mediatori del 'buon umore')
- Stimolazione del sistema immunitario
- Aumento del flusso di sangue nei tessuti danneggiati
- Riduzione della contrattura dei muscoli
- Riduzione dell'infiammazione delle mucose

Quali sono le caratteristiche del Laser Trattamento degli acufeni?

La biostimolazione sulle cellule bersaglio del Laser Trattamento a basso livello energetico:

- ✓ Non ha effetti collaterali e non interferisce con altre terapie farmacologiche
- ✓ E' totalmente priva di fastidio e/o dolore
- ✓ E' certificata secondo la direttiva CE 422/93

- ✓ E' praticata in 17 Paesi Europei
- ✓ E' efficace nel migliorare la qualità di vita nei pazienti affetti da acufeni
- ✓ E' efficace nella riduzione di intensità e frequenza delle vertigini in pazienti affetti da sindromi vertiginose